CHRISTIANE KLAPISCH-ZUBER

Christiane Klapisch-Zuber, nata nel 1936 a Thann (Haut-Rhin), è una storica francese, direttore degli studi onorari presso l'Ecole des Hautes Etudes en Sciences Sociales, specialista in storia sociale e storia familiare.
Proviene da una famiglia protestante, alsaziana e guascona, installata a Chantilly nel 1939.
Studente al Lycée Lamartine poi a Janson-de-Sailly, è entrata all'École Normale Supérieure de Sèvres (1955-1960). Associate of history and geography (1959), combatte per il FLN dopo il suo incontro con lo studente algerino Assia Djebar all'École normale supérieure. Fu arrestata nel 1961, quando prestò la sua stanza durante la notte a un funzionario algerino dell'FLN. Rimane prigioniera per 10 mesi nella prigione della Roquette.
Rilasciata, divenne segretaria dell'avvocato Mourad Oussedik, quindi entrò nella Scuola di Studi Superiori in Scienze Sociali in seguito alla sua cooptazione da parte dei già membri Robert Philippe e Jacques Le Goff. Nel 1966, discute una tesi post-laurea in storia, intitolata "Carrare et ses marbres", seguita da Jacques Le Goff, all'École pratique des hautes études (VI sezione), pubblicata con il titolo *Masters of Marble. Carrare 1300-1600*" -1969 – (Biblioteca di Storia COLL.31.25). Diventa professore onorario e membro associato del Centre de recherches historiques (EHESS) nel 2002.
Ha condotto la sua prima ricerca sull'estrazione del marmo di Carrara nell'Italia medievale, a cui ha dedicato la sua tesi, per poi dedicarsi alla ricerca sulla storia demografica e la storia familiare fiorentina alla fine del Medioevo (La maison et le nom: stratégies et rituels dans l'Italie de la Renaissance – Biblioteca di Storia-16.MOD.31), studiando in particolare le questioni relative alla fertilità, alla nuzialità e alla mortalità, nonché alla formazione delle donne (*Women, family, and ritual in renaissance Italy*, Biblioteca di Storia - 7.ME.II.87), alla trasmissione del loro patrimonio e dei loro valori culturali (*La famiglia e le donne nel Rinascimento a Firenze*, Biblioteca di Storia- TESTOESAME.230)
È membro del comitato di redazione della rivista "*Clio. Femmes, genre, histoire*" (Biblioteca di Storia-RIV.C.9) fin dalla sua creazione.